

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI PACE DEL MELA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL REG.  DEL 30/10/2015 )	<b>OGGETTO:</b> Modifica ed integrazione regolamento comunale gestione impianti sportivi. Istituzione Consulta per lo sport.
--	--

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di Ottobre alle ore 17,00 e s. nella solita sala delle adunanze del Comune, su convocazione del Presidente ai sensi degli art. 19 della L. R. 26.08.1992, N° 7, si è riunito il Consiglio Comunale con procedura ordinaria, in seduta di prima convocazione, ed in seduta pubblica.

Alla prima convocazione con procedura ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		P.	A.	CONSIGLIERI		P.	A.
1)- CAMPAGNA	Salvatore	X		10)- ZARZACA	Paola	X	
2)- CAMBRIA	Simona	X		11)- TORRE	Gioacchino	X	
3)- DE GAETANO	Carlo	X		12)- AMENDOLIA	Maria Monia	X	
4)- MAZZA	Salvatore	-	X	13)- BUSACCA	Gianluca Domenico	-	X
5)- PANDOLFO	Santina	X		14)- MAIO	Francesco	-	X
6)- CALDERONE	Natale	X		15)- MUSUMECI	Angela	-	X
7)- DE GAETANO	Ivana Caterina	X					
8)- AMENDOLIA	Adriana Maria	X					
9)- DE GREGORIO	Domenica	X					

Presenti N. 11

Assenti N. 4

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere più giovane di età Dott.ssa Zarzaca Paola.

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Prof. Sciotto Giuseppe e il ViceSindaco La Malfa Mario.

Partecipano i Responsabili dell'Area Tecnico Manutentiva Ing. Alonci Arturo e dell'Area Servizi alla Persona Dott. Santoro Filippo.

Assume la Presidenza il Sig. Campagna Salvatore - Presidente del Consiglio - il quale, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione il punto n. 9 iscritto all'odg avente per oggetto: " Modifica ed integrazione regolamento comunale gestione impianti sportivi. Istituzione consulta per lo sport".

Da lettura della proposta il Vice Sindaco La Malfa Mario illustrando brevemente gli aspetti più salienti del regolamento.

Si allontana dall'aula il Consigliere Torre G., Consiglieri presenti n. 10.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: " Modifica ed integrazione regolamento comunale gestione impianti sportivi. Istituzione consulta per lo sport ".

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/1991 e dalla L.R. 30/2000, dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e ss.mm.ii.

Con numero 9 voti favorevoli, numero 1 astenuto (Amendolia Maria M.), resi in forma palese per alzata di mano, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Modifica ed integrazione regolamento comunale gestione impianti sportivi. Istituzione consulta per lo sport "



COMUNE DI PACE DEL MELA  
*Provincia di Messina*

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. n. 38 del 19/10/2015

PROPONENTE: rag. La Malfa Mario – Vice Sindaco- Ass.re allo sport.

**OGGETTO:** Modifica ed integrazione Regolamento Comunale gestione impianti sportivi.  
Istituzione Consulta per lo sport.

\*\*\*\*\*

**Premesso** che il Comune di Pace del Mela riconosce lo sport come servizio sociale e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero;

visto pertanto che il Comune possiede e gestisce autonomamente:

- a) il campo di calcio ad undici sito in via Olimpia Giammoro;
- b) la palestra comunale ed il campo di calcetto, sempre in via Olimpia contrada Gabbia;
- c) il campo di calcetto a cinque sito in via Pier Paolo Pasolini;
- d) il campo da tennis sito in via G. Di Vittorio;
- e) la palestra comunale annessa alla scuola primaria don Bosco sita in via Regina Margherita;

visto il Regolamento Comunale per la gestione impianti sportivi approvato con delibera del C.C. n. 48 del 29/09/2003;

ritenuto che alcuni articoli dello stesso necessitano di integrazioni e modifiche quali gli articoli 4-9-11;

visto in particolare il comma primo dell'art. 4 che prevede la costituzione del "Consiglio dello sport";

ritenuto opportuno, in sua vece, di istituire un organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra le realtà sportive, politiche, sociali ed educative della città al di fine di favorire la libertà organizzativa e valorizzare le espressioni associative, presenti sul territorio, garantendo loro il sostegno del Comune;

ritenuto pertanto di istituire la Consulta dello Sport quale organo consultivo del Comune ed avente la finalità di contribuire alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al "Consiglio Comunale" la funzione di indirizzo e programmazione, giusta Regolamento comunale della Consulta dello sport;

atteso inoltre che il comma primo dell'articolo 9 prevede che: " *per l'uso degli impianti comunali da parte dei concessionari, è dovuto il pagamento delle quote stabilite annualmente con provvedimento dell'organo competente.*";

ritenuto che per gli impianti privi di rilevanza economica dette quote possano essere assolte anche mediante espletamento di attività di pubblico interesse ed a tutela del bene destinato alla pubblica fruibilità, quali: custodia degli impianti, pulizia, manutenzione ordinaria degli stessi, espletamento di manifestazioni/attività volte alla promozione ed inclusione sociale nonché alla pratica sportiva in favore dei cittadini in stato di marginalità sociale;

visto l' art. 4 comma 6 del D.L. n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012, in relazione all'art. 6 comma 9 del D.L. n. 7/2010 convertito in legge n. 122/2010;

vista altresì la giurisprudenza di settore;

ritenuto pertanto che non sussistono più le condizioni per il mantenimento delle disposizioni contenute all' art.11 del citato Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi;

visto il Regolamento comunale, che si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale così come integrato e modificato;

visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL,

#### PROPONE

1. Di approvare le modifiche ed integrazioni apportate al vigente Regolamento gestione impianti sportivi, così come si approva e pertanto:

- a) all'art. 4 sostituire la dizione " Consiglio dello sport" con la dizione " Consulta dello Sport". Al comma 2° dopo la parola "propositivo", aggiungere: *"E' un organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra le realtà sportive, politiche, sociali ed educative della città al di fine di favorire la libertà organizzativa e valorizzare le espressioni associative, presenti sul territorio, garantendo loro il sostegno del Comune. La Consulta dello sport contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al "Consiglio Comunale" la funzione di indirizzo e programmazione, giusta Regolamento comunale della Consulta dello sport. Le azioni della Consulta non confliggono con altre iniziative, a caratterizzazione partecipativa, già esistenti. "*
- b) al primo comma art. 9, dopo la parola "competente" aggiungere: *"In deroga a quanto disposto dal suddetto comma, le Associazioni sportive dilettantistiche, con sede legale in Pace del Mela da almeno tre anni, e che espletano la pratica sportiva a fini non agonistici e senza fini di lucro, potranno presentare apposito business planning riportante la analitica descrizione delle attività sociali, da espletare in favore della collettività, per favorire la promozione allo sport ed i processi d'inclusione sociale dei soggetti che vivono in stato di marginalità sociale, nonché la programmazione, corredata anch'essa da analisi dei costi, per gli interventi di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria che le associazioni s'impegnano ad espletare a fronte della concessione ad uso gratuito degli impianti sportivi richiesti.*

*Ove la suddetta programmazione di interventi sociali compensativi non dovesse coprire la spesa dovuta al Comune per l'uso dell'impianto, l'ASD richiedente dovrà comunque versare nelle casse comunali, la differenza.*

*La valutazione dei progetti di utilità sociale ( social business planning) sarà valutata da apposita Commissione costituita, con provvedimento sindacale, dal Responsabile del servizio sport, dal Responsabile dell'ufficio tecnico e dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria, o loro delegati.*

*Detta Commissione si riunirà di norma, almeno due volte l'anno, per esaminare le proposte di utilizzo degli impianti e verificare la documentazione giustificativa a consuntivo.*

*Le ASD pacesi ove intendessero presentare il business planning potranno inoltrare al Responsabile del procedimento, entro il 30 agosto di ogni anno, e per l'anno in corso entro il 30 dicembre, apposita istanza corredata da:*

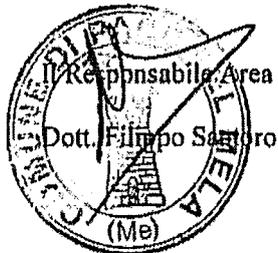
- a) business planning a firma del legale rappresentate dell'ASD corredato da documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'associazione;*
- b) copia dello statuto e dell'Atto costitutivo dell'Associazione;*
- c) elenco completo dei partecipanti alle attività sportive e sociali;*
- d) copia polizze assicurative infortuni e responsabilità civile.*

*Ove a seguito di verifica dell'effettiva attività compensativa svolta dovessero risultare inadempienze/omissioni / non versamento delle quote dovute il comune procederà al recupero coatto dei crediti ai sensi della normativa vigente in materia di recupero crediti e la ASD inadempiente non potrà presentare richiesta di azione compensatoria per l'anno successivo e comunque fino a quando non avrà provveduto al saldo del dovuto.*

- c) All'ex quarto comma dopo "I campi di calcetto", aggiungere: " le palestre comunali, il campo esterno di Giannoro di pullavolo/basket, il campo da tennis, dietro espressa richiesta inviata al Responsabile del servizio sport del Comune;*
- d) Successivamente nello stesso comma sostituire le parole " scuola elementare e media" con le parole " (dopo)... possono essere usufruiti gratuitamente dagli alunni delle con le parole "scuole primaria di primo e di secondo grado", come continuità delle attività sportive didattiche, purché tali attività non rientrino nell'ambito degli allenamenti e/o delle competizioni effettuate da società sportive alle quali tali ragazzi sono iscritti.*
- e) Alla fine dell'articolo aggiungere il seguente comma: "Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di revocare dette concessioni ove dovessero verificarsi danneggiamenti e/o incuria dei beni, di cui al presente regolamento, concessi in uso ai terzi richiedenti."*
- f) Per le motivazioni di cui in premessa di abrogare l'articolo 11;*
- g) Di aggiungere l'art. 27 riportante il seguente testo: "Il Responsabile del procedimento per la gestione degli impianti sportivi è il Responsabile dell'Area dei Servizi alla Persona o suo delegato".*

2. Di approvare la versione definitiva , così come modificata con le integrazioni e sostituzioni di cui al sopracitato articolo uno della presente proposta per che allegato alla stessa, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Di inviare copia della deliberazione di approvazione della presente proposta al Responsabile dell'Area dei Servizi alla persona per gli adempimenti conseguenti.



Il vice Sindaco - Ass.re allo sport

rag. Mario La Malfa

# **Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi**

## **ART. 1**

Gli impianti sportivi-ricreativi-culturali del Comune di Pace del Mela e le attrezzature in esse esistenti sono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione Comunale e sono destinate ad uso pubblico.

## **ART.2**

Gli impianti sono concessi in uso indistintamente a tutte le federazioni sportive, a gli enti di promozione sportive-ricreativa-culturali, alle Associazioni e Società e dai cittadini che ne facciano richiesta per l'effettuazione di attività sportive, formative, ricreative, amatoriali e culturali in genere, compatibilmente con la natura e la destinazione d'uso dei singoli impianti. Gli impianti sportivi possono essere concessi anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive: concerti, riunioni, congressi ecc ecc... compatibilmente con l'attività sportiva programmata.

## **ART.3**

Il Comune ha il compito di promuovere, coordinare e disciplinare tutte le attività che si svolgono negli impianti, nonché di adottare i provvedimenti necessari per il funzionamento, l'utilizzazione e la conservazione degli stessi.

## **ART.4**

Allo scopo di acquisire una migliore conoscenza delle esigenze e dei problemi sportivi del Comune di Pace del Mela, è costituita la "Consulta dello Sport", le cui funzioni sono disciplinate da apposito regolamento. La "Consulta dello Sport", esprime parere sui problemi di interesse sportivo ed ha il potere propositivo. E' un organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra le realtà sportive, politiche, sociali ed educative della città al di fine di favorire la libertà organizzativa e valorizzare le espressioni associative, presenti sul territorio, garantendo loro il sostegno del Comune.

La Consulta dello sport contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al "Consiglio Comunale" la funzione di indirizzo e programmazione, giusta Regolamento comunale della Consulta dello sport.

Le azioni della Consulta non confliggono con altre iniziative, a caratterizzazione partecipativa, già esistenti.

#### ART.5

Gli impianti sportivi possono essere gestiti direttamente dall'Ente o affidati , anche singolarmente , in concessione o gestione a terzi in possesso dei necessari requisiti per assicurare la normale attività e l'effettuazione dei campionati nazionali gare, tornei e manifestazioni varie a livello cittadino, nazionale ed internazionale. Le modalità di gestione e gli eventuali oneri verranno disciplinati da apposito capitolato d'oneri in sede di affidamento.

#### ART.6

Nelle giornate di Sabato, Domenica e festivi tutti gli impianti Comunali sono a disposizione dell'Ente per assicurare, nel quadro di una programmazione a livello cittadino, lo svolgimento dei campionati nazionali e minori, gare ufficiali e manifestazioni vari. ||

#### ART.7

L'utilizzo di tutte le strutture sportive comunali, sarà regolamentato dal Comune in base alle varie esigenze della cittadinanza, della società sportive, libere associazioni , enti scolastici. ||

#### ART.8

Le domande per l'uso degli impianti sportivi debbono essere indirizzate al Comune, il quale provvede all'assegnazione di turni, spazi ed orari nel quadro di una programmazione Comunale per ogni singola disciplina o attività.

#### ART.9

Per l'uso degli impianti comunali da parte dei consumatori, è dovuto il pagamento delle quote stabilite annualmente con provvedimento dell'organo competente.

**In deroga a quanto disposto dal suddetto comma, le Associazioni sportive dilettantistiche, con sede legale in Pace del Mela da almeno tre anni, e che espletano la pratica sportiva a fini non agonistici e senza fini di lucro, potranno presentare apposito *business planning* riportante la analitica descrizione delle attività sociali, da espletare in favore della collettività, per favorire la promozione allo sport ed i processi d'inclusione sociale dei soggetti che vivono in stato di marginalità sociale, nonché la programmazione, corredata anch'essa da analisi dei costi, per gli interventi di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria che le associazioni s'impegnano ad espletare a fronte della concessione ad uso gratuito degli impianti sportivi richiesti.**

Ove la suddetta programmazione di interventi sociali compensativi non dovesse coprire la spesa dovuta al Comune per l'uso dell'impianto, l'ASD richiedente dovrà comunque versare nelle casse comunali, la differenza.

La valutazione dei progetti di utilità sociale (*social business planning*) sarà valutata da apposita Commissione costituita, con provvedimento sindacale, dal Responsabile del servizio sport, dal Responsabile dell'ufficio tecnico e dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria, o loro delegati.

Detta Commissione si riunirà di norma, almeno due volte l'anno, per esaminare le proposte di utilizzo degli impianti e verificare la documentazione giustificativa a consuntivo.

Le ASD paesì ove intendessero presentare il business planning potranno inoltrare al Responsabile del procedimento, entro il 30 agosto di ogni anno, e per l'anno in corso entro il 30 dicembre, apposita istanza corredata da:

- a) business planning a firma del legale rappresentate dell'ASD corredato da documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'associazione;
- b) copia dello statuto e dell'Atto costitutivo dell'Associazione;
- c) elenco completo dei partecipanti alle attività sportive e sociali;
- d) copia polizze assicurative infortuni e responsabilità civile.

Ove a seguito di verifica dell'effettiva attività compensativa svolta dovessero risultare inadempienze/omissioni / non versamento delle quote dovute il comune procederà al recupero coatto dei crediti ai sensi della normativa vigente in materia di recupero crediti e la ASD inadempiente non potrà presentare richiesta di azione compensatoria per l'anno successivo e comunque fino a quando non avrà provveduto al saldo del dovuto.

La riscossione delle quote è affidata all'ufficio economato del Comune.

I campi di calcetto, le palestre comunali, il campo esterno di Giammoro di pallavolo/basket, il campo da tennis, dietro espressa richiesta inviata al Responsabile del servizio sport del comune, possono essere usufruiti gratuitamente dagli alunni delle scuole primaria di primo e di secondo grado, come continuità delle attività sportive didattiche, purché tali attività non rientrino nell'ambito degli allenamenti e/o delle competizioni effettuate da società sportive alle quali tali ragazzi sono iscritti.

Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di revocare dette concessioni ove dovessero verificarsi danneggiamenti e/o incuria dei beni, di cui al presente regolamento, concessi in uso ai terzi richiedenti.

#### ART.10

La morosità nel pagamento dei canoni d'uso dovuti o la trasgressione alle norme contemplate nel presente regolamento o comunque emanate in casi particolari, possono comportare, per i concessionari, la sospensione o la revoca della concessione.

#### ART.11

**ABROGATO**

#### ART.12

E' in facoltà del Comune di revocare le concessioni, sospendere temporaneamente o modificare gli orari e i turni di assegnazione nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni, per ragioni di carattere contingente, tecniche o manutentive degli impianti.

#### ART.13

Quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano ritenuti agibili dall'Ente, l'attività negli stessi può essere sospesa con decisione insindacabile del Comune.

#### ART.14

Allo scopo di realizzare un'efficiente programmazione di interventi tesi alla conservazione, miglioramento e potenziamento degli impianti, l'ente, formula eventuali piani di manutenzione da sottoporre alla Giunta Municipale.

#### ART.15

La manutenzione degli impianti e delle relative strutture è affidata e curata dal personale addetto ed eseguita sotto la direzione ed il controllo dell'ufficio tecnico comunale.

#### ART.16

Per le manifestazioni sportive ed extra sportive che richiedono la installazione di particolari attrezzature non comunemente esistenti nell'impianto, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione e smontaggio delle attrezzature necessarie. Queste ultime operazioni dovranno avvenire nel più breve tempo possibile ed immediatamente prima e dopo l'effettuazione della manifestazione al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per le altre attività. Le operazioni di montaggio e smontaggio di attrezzature varie dovranno svolgersi sotto il controllo di personale comunale onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli impianti.

#### ART.17

L'ingresso agli impianti durante lo svolgimento delle attività è strettamente limitato alle persone espressamente autorizzate.

#### ART.18

Tutti gli attrezzi, indumenti ed altro materiale necessario per lo svolgimento delle attività praticate dagli utenti di proprietà degli stessi o delle società concessionarie non potranno essere depositati o , comunque, lasciati al di fuori dei locali loro assegnati. Per tanto è fatto obbligo a tutti gli utenti di provvedere al ritiro dei materiali suddetti al termine delle varie attività.

#### ART.19

Il personale addetto agli impianti non può, in qualsiasi forma fornire o noleggiare agli utenti attrezzi, indumenti, o quant'altro possa occorrere per lo svolgimento delle attività autorizzate. Pertanto ogni forma di commercio o assistenza retribuita e assolutamente vietata.

#### ART.20

L'Amministrazione Comunale e il personale addetto non rispondono di eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti e ugualmente non rispondono degli eventuali danni materiali che a utenti o a terzi possano comunque derivare durante le attività praticate. Gli utenti sono tenuti prima dell'inizio delle attività, a segnalare agli addetti al servizio ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo.

#### ART.21

Gli utenti degli impianti sono tenuti alla massima correttezza nell'uso delle attrezzature e dei servizi, ad indossare indumenti che non offendano la morale e la civica convivenza e , in fine , ad usare gli equipaggiamenti eventualmente prescritti per le singole attività praticate.

#### ART.22

Ad evitare discussioni con il personale in servizio, gli utenti debbono indirizzare un eventuale reclamo direttamente al Comune.

#### ART.23

Gli enti, le Società e , comunque, tutti i concessionari degli impianti sportivi sono tenuti a sottoporre i propri aderenti a specifica visita medica ai fini di accertare l'idoneità fisica-sanitaria dei singoli ad esercitare l'attività nelle singole discipline.

#### ART.24

Gli Enti , le società e , comunque , tutti i concessionari degli impianti sono tenuti a contrarre una forma di assicurazione in favore dei loro associati , presso gli appositi istituti, contro eventuali

incidenti o danni che dovessero loro derivare dall'esercizio della pratica sportiva o dallo svolgimento di altre attività negli impianti comunali.

#### ART.25

Le concessioni dei servizi di bar, rivendita di tabacchi , pubblicità ed altri servizi non espressamente indicati nel presente regolamento , debbono formare oggetto di appositi provvedimenti deliberativi o contratti con riferimento alle normative in materia di rilascio di licenze o autorizzazione di vendita al dettaglio.

#### ART.26

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alle norme legislative vigenti in materia.

#### ART. 27

**Il Responsabile del procedimento per la gestione degli impianti sportivi è il Responsabile dell'Area dei Servizi alla Persona o suo delegato.**

**COMUNE DI PACE DEL MELA**  
**Provincia di Messina**

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

---

---

PARERE DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE 08-06-1990 N° 142 RECEPITA DALLA L.R.  
N. 48/91 E SUCCESSIVE MODIFICHE INTRODOTTE CON L.R. 30/2000.

---

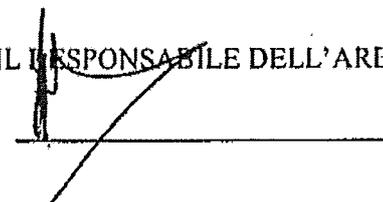
---

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE GESTIONE  
IMPIANTI SPORTIVI. ISTITUZIONE CONSULTA PER LO SPORT.

PER LA REGOLARITA' TECNICA SI ESPRIME  
PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Pace del Mela li 19.10.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA



---

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL CONS. ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE PIU' GIOVANE DI ETA'  
SECRETARIO VERBALIZZANTE

F.to: Cambria Simona

F.to: Rag. Campagna Salvatore

F.to: Dott.ssa Zarzaca Paola

La presente copia è conforme all'originale.

Pace del Mela, li 11 NOV. 2015.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 05/07/97 N°23

- E' stata affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art. 11, comma 1 L. N°44/91, modificato dall'Art. 127 L.R. 17/2004, comma N° 21);
- Che è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 c. 2 L.R. 44/91.
- Che è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ (circolare regionale Ass.to EE.LL. n° 24 del 3/2003).

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PACE DEL MELA

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Pace del Mela, li \_\_\_\_\_.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE